



Alcuni dei giovani protagonisti della creazione della nuova App "Breading".

Una App antisprechi

«Pensare positivo, reinventarsi, evidenziare le cose belle che ci succedono». Sono frasi di Jovanotti che un gruppo di quattro giovani milanesi non può non aver sentito. E loro non si sono fermati davanti alla realtà italiana che parla di cinque milioni di italiani che vivono sotto la soglia di povertà, di un aumento al 46 per cento di bambini impoveriti, di una crescita del 20 per cento di furti dei clienti nei supermercati.

Eppure, nonostante la crisi, sono molte le aree di spreco. Ogni giorno 13 mila quintali di pane risultano invenduti anche se 4 italiani su 10, secondo la Coldiretti, hanno im-

Inventata da un gruppo di giovani, mette in contatto i panettieri con associazioni di volontariato

parato a riciclare il pane. La domanda a cui hanno tentato di rispondere Nicolò Melli, Ornella Pessenti, Gabriella Zefferino e Gianmaria Giardino è stata la seguente: come coniugare la domanda con la potenziale offerta di pane quotidiano? Inventando una piattaforma digitale, una App, chiamata "Breading", che mette in contatto le panetterie milanesi con le associazioni di volontariato che distribuiscono pasti alle persone in difficoltà.

Il meccanismo è semplice e funziona con un sistema di geolocalizzazione che permette di individuare chi, dove e quanto pane ha in eccedenza. Il panettiere inserisce la quantità di pane invenduto, nella App appare un *alert*, una segnalazione, e i volontari possono raggiungere i negozi, possibilmente a piedi, per ritirare il cibo.

È un'idea semplice, concreta, facilmente applicabile che ha fatto vincere ai quattro giovani milanesi il primo premio della

Start Cup Live 2014, una competizione che favorisce lo sviluppo di nuove idee d'impresa. Prossimo passo la partecipazione, a ottobre prossimo, al Pioneer Festival di Vienna, tra le più importanti competizioni del settore. È importante sottolineare la gratuità dell'iniziativa: i giovani non hanno mai ricevuto nessun compenso.

Andrea Olivero, viceministro delle politiche agricole e forestali, li ha ricevuti a Roma e incoraggiati: «Credo sia possibile condividere i risultati anche con il tavolo delle associazioni del Terzo settore». Intanto da settembre la App è in distribuzione e sarà presentata il 14 ottobre, in occasione della Giornata mondiale del pane. Cosa li aiuta a superare le difficoltà? «Pensare che la nostra idea può aiutare cinque milioni di persone». ■